

Repubblica Italiana



Comune di Leonforte

Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia
delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività
Formative

COMUNE DI LEONFORTE

RIAPERTURA TERMINI B A N D O

Per la selezione dei soggetti da utilizzare nei Cantieri di servizi da istituire presso questo Comune, finalizzati ad integrare o ampliare i servizi comunali, allo scopo di mitigare le condizioni di povertà ed emarginazione sociale scaturenti dalla carenza di opportunità occupazionali, giuste Delibere di Giunta regionale n. 202 del 6 giugno 2013, n. 241 del 3 luglio 2013 e della Direttiva assessoriale del 26 luglio 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia, n. 39 del 23 Agosto 2013.

PREMESSA

Questo Comune con bando pubblicato in data 1.10.13 ha indetto una selezione pubblica per la formulazione di una graduatoria per l'ammissione nei Cantieri di Servizi .

L'Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative –Servizio I – Interventi per il Lavoro, Cantieri di lavoro e fondo siciliano per l'occupazione, con nota prot.2711 del 17/01/2014 ha fornito chiarimenti in merito al patrimonio immobiliare posseduto dai richiedenti l'ammissione al beneficio ed ai criteri di precedenza nelle graduatorie. Pertanto si è ritenuto opportuno modificare parzialmente il bando di ammissione al Cantiere di servizi che di seguito si riporta nella nuova stesura integrale:

REQUISITI

Possono essere ammessi a partecipare ai Cantieri di Servizi i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel territorio del Comune da almeno 6 mesi alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione;
- non essere beneficiario del Cantiere di servizi istituito ai sensi della legge regionale n.5/2005;
- essere in possesso di redditi comunque percepiti e da chiunque erogati di importo non superiore ad € 442,30 mensili, corrispondente all'assegno sociale anno 2013 per un soggetto che vive da solo. Per i nuclei familiari composti da due o più persone, tale soglia di

reddito è determinata sulla base della scala di equivalenza allegata alla direttiva assessoriale del 26/07/2013, pubblicata sulla GURS n. 39 del 23/08/2013;

- tutti i componenti del nucleo familiare devono essere privi di patrimonio sia mobiliare (sotto forma di titoli di Stato, azioni, obbligazioni, quote di fondi comuni di investimento e depositi bancari) che immobiliare, fatta eccezione per :

- ***L'immobile adibito ad abitazione principale (con esclusione dei fabbricati di categoria A/1 A/8 A/9) anche se costituito da diverse particelle il cui valore catastale ai fini delle compravendite immobiliari, non deve superare la soglia di € 62.491,00;***
- ***Pertinenze dell'immobile adibito ad abitazione principale (una per tipologia C/6 C/2 C/7);***
- ***Quote indivise di proprietà immobiliari ovvero appezzamenti di terreni, purché il valore catastale ai fini delle compravendite immobiliari, sommato al valore dell'abitazione principale e relative pertinenze, ove possedute, non superi la soglia di €62.491,00 .***

Non devono essere quantificati, in quanto non vengono considerati reddito:

- gli assegni per il nucleo familiare ed assegni di maternità;
- l'indennità di accompagnamento ai sensi della L. n. 18 del 11/02/1980;
- l'indennità di frequenza concessa ai minori mutilati ed invalidi civili ai sensi della L. n. 289/90;
- i contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione;
- i contributi per i libri di testo e le borse di studio;

Il reddito da lavoro al netto da ogni ritenuta è considerato al 75% .

Tutti gli altri redditi percepiti devono essere dichiarati.

Per l'attività prestata sarà erogata una indennità corrispondente alla soglia di povertà del nucleo familiare del beneficiario. Tale soglia è calcolata secondo la scala di equivalenza sopra citata, detratti gli eventuali redditi posseduti, calcolati in dodicesimi di anno.

ASSEGNAZIONE DEI POSTI DISPONIBILI

I posti disponibili sulla base del finanziamento assegnato dalla Regione Siciliana saranno così assegnati:

- giovani di età compresa tra i 18 e i 36 anni, nella misura del 50%;
- soggetti di età compresa tra i 37 e i 50 anni, nella misura del 20%;
- soggetti ultracinquantenni, nella misura del 20%;
- soggetti immigrati in possesso di regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro o per ricongiunzione familiare, nella misura del 5%;
- soggetti portatori di handicap, riconosciuti dalla competente commissione sanitaria, nella misura del 5%.

Nel caso in cui non fosse possibile, per carenza di istanze, rispettare le percentuali di riserva a favore dei soggetti portatori di handicap e quella a favore degli immigrati, i posti disponibili verranno assegnati alla fascia di età con il maggiore numero di istanze di partecipazione presentate.

Ove, per contro, non fosse possibile garantire ad entrambe le suddette categorie la percentuale di riserva, avrà la precedenza il nucleo familiare con minore reddito e maggior numero di componenti.

L'istanza può essere presentata da uno o più componenti dello stesso nucleo familiare, in possesso dei prescritti requisiti, fermo restando che potrà essere inserito nei programmi di lavoro un solo componente per nucleo familiare. I soggetti in possesso dei requisiti per essere ammessi in più di una fascia di riserva (età, immigrato, portatore di handicap) devono indicare la fascia nella quale chiedono di essere inseriti.

Sarà redatta una graduatoria per ogni categoria di soggetti da inserire nei programmi di lavoro secondo l'importo della soglia di povertà in ordine decrescente.

A parità di beneficio avranno la precedenza le persone che hanno ***maggior carico familiare e, in caso di ulteriore parità, i nuclei familiari con a carico figli minori e/o altri familiari con handicap, in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art.4 della legge n.104/92. In caso di ulteriore parità avranno precedenza i soggetti di minore età.***

DOCUMENTI DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione non deve essere allegata alcuna certificazione ad eccezione della fotocopia del documento di riconoscimento dell'istante, in corso di validità.

Le dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 saranno oggetto di verifiche e controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite.

In caso di dichiarazioni mendaci i beneficiari, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite che il Comune riutilizza per gli stessi fini.

I dati saranno detenuti e trattati ai sensi delle vigenti norme sulla privacy.

Il Comune verificherà le domande di partecipazione regolarmente pervenute ed accertato il possesso dei requisiti da parte dei richiedenti, redigerà le graduatorie dei soggetti da ammettere nei programmi di lavoro (una per ogni categoria prevista) da pubblicare all'Albo pretorio del Comune e nel sito istituzionale, entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione nei successivi gg. 10 dalla pubblicazione della graduatoria potranno essere presentate dagli interessati osservazioni o richieste di rettifica, per eventuali errori materiali.

Decorso tale termine ed effettuate nei successivi 10 gg. le rettifiche in accoglimento delle osservazioni o richieste di correzione pervenute, le graduatorie diventano definitive.

TERMINE DI SCADENZA

Le nuove istanze di partecipazione alla selezione pubblica potranno essere presentate soltanto dai soggetti che in vigore delle disposizioni ora modificate non erano in possesso dei requisiti di ammissibilità o da coloro che devono modificare e/o integrare la prima istanza per variazioni avvenute entro il 31/12/2013.

Le istanze dovranno essere consegnate o dovranno pervenire a mezzo servizio postale entro il **10° giorno dalla data della pubblicazione del presente bando**. Il Comune non risponde per eventuali ritardi nella consegna dell'istanza da parte dei Servizi di recapito all'uopo incaricati.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine fissato.

La copia della Direttiva assessoriale del 23 agosto e dei chiarimenti prot.2711 del 17/01/2014 sono pubblicati sul sito dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro: www.regione.sicilia.it/lavoro/.